



Evento Giovani e futuro sostenibile

La due giorni dell'Hackathon con gli studenti del Politecnico. Oggi il clou

■ **CASALMAGGIORE** È iniziato ieri e continua oggi all'EcoOstello Interflumina l'Hackathon promosso dalla Fondazione Politecnico di Milano, all'interno del progetto Hub della Conoscenza, che coinvolge Cassa Padana, il Politecnico di Milano e vari attori locali.

L'obiettivo: unire giovani, competenze e territori per costruire una visione condivisa di sviluppo sostenibile nella Lombardia orientale.

Fabio Tambani, direttore del Distretto cremonese di Cassa Padana: «Il progetto, attivo da 16 mesi, punta su un'area vasta omogenea che include la bassa bresciana, il Cremonese-Casalasco e parte del Mantovano. L'Hackathon vuole essere prima di tutto un momento di ascolto: i ragazzi, guidati da quattro mentor, rifletteranno su temi legati alla sostenibilità per poi contribuire alla redazione di un docu-

mento, il Patto per la sostenibilità della Lombardia orientale. Vogliamo territori attrattivi, capaci non solo di trattenere i giovani, ma anche di richiamarne altri». **Carlo Stassano**, presidente dell'Interflumina: «Per noi è una gioia immensa ospitare questo progetto. È una visione che parte dai giovani e li mette al centro. Il nostro EcoOstello è nato da un dono, è un luogo di pace immerso nella natura, che parla di sostenibilità, educazione e futuro. Vivere queste due giornate qui è la conferma che stiamo camminando nella direzione giusta». **Giuliano Noci**,

prorettore del Politecnico di Milano: «Il ruolo del Politecnico è mettere a sistema le energie già presenti: quelle delle associazioni, delle imprese, della banca del territorio e, soprattutto, dei

giovani. Se vogliamo disegnare il futuro, dobbiamo farlo con chi sarà chiamato a viverlo. È un assunto banale, ma poco praticato. Il lavoro che i ragazzi stanno facendo in questo Hackathon non è fine a sé stesso: il documento prodotto sarà

presentato il 21 maggio nel Teatro Grande a Brescia, con Regione Lombardia, le Province e le Camere di Commercio. Vogliamo dimostrare che dai giovani può partire un percorso istituzionale concreto». **DB**



Carlo Stassano, Fabio Tambani, Giuliano Noci